

BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO – 2024

Finalità

Il bando è finalizzato a supportare le attività storiche e di tradizione iscritte nell'elenco regionale lombardo in uno dei seguenti ambiti:

- restauro e conservazione di beni immobiliari, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all'attività storica;
- sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi;
- maggiore attrattività dei centri urbani e dei luoghi storici del commercio, valorizzazione di vie storiche e itinerari turistici e commerciali;
- passaggio generazionale e trasmissione di impresa.

Le risorse stanziare ammontano a **5.186.393,32**, di cui: € 4.080.996,74 a favore delle imprese del commercio e € 1.105.396,58 a favore delle imprese dell'artigianato.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le IMPRESE attive con una sede operativa o unità locale in Lombardia, **iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione di cui all'art. 148 ter della legge regionale 6/2010.**

Le aziende richiedenti il contributo dovranno essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Tipologia del contributo

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al massimo del 50% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA.

Il contributo è concesso nel limite massimo di 30.000,00 euro e l'investimento minimo è fissato in 5.000,00 euro al netto di IVA. Si ricorda che tutti i contributi sono al lordo della ritenuta di legge del 4%

L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale.

Sono ammessi anche progetti che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.

Sono ammissibili al cofinanziamento investimenti per le seguenti tipologie di progetto:

1. RICAMBIO GENERAZIONALE E TRASMISSIONE DI IMPRESA

- a) Formazione per la trasmissione delle competenze rivolta ai titolari/gestori delle attività storiche e di tradizione, agli imprenditori subentranti nell'attività, ai giovani che intendono rilevare le attività storiche e di tradizione.
- b) Consulenza organizzativa, finanziaria, commerciale e tecnica per l'avvio del programma di ricambio generazionale.
- c) Formazione specifica per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali.

2. RIQUALIFICAZIONE DELL'UNITÀ LOCALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

- a) Rinnovo degli spazi (compreso l'ampliamento in locali attigui, purché riconducibili alla medesima unità locale) e degli allestimenti per migliorare la funzionalità e l'attrattività. Le attività riconosciute come negozio-locale-bottega storica e insegna storica e di tradizione devono mantenere le qualità strutturali, le caratteristiche storiche e l'impatto visivo originario di locali e arredi, anche a seguito dell'intervento di rinnovo.
- b) Introduzione di tecnologie e impianti innovativi, inclusi quelli per la riqualificazione energetica e il miglioramento della sostenibilità ambientale.
- c) Progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.

3. RESTAURO E CONSERVAZIONE

- a) Restauro e conservazione di strutture (soffitti, pavimenti, eventuali affreschi, ...) di particolare interesse storico, culturale, artistico, architettonico presenti all'interno dell'unità locale.
- b) Restauro e conservazione di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale.
- c) Restauro e conservazione di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali, inclusi interventi di "revamping".

4. INNOVAZIONE

- a) Progetti innovativi destinati al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei servizi offerti dalla storica attività.
- b) Progetti di manifattura innovativa.

- c) Introduzione di soluzioni digitali per la gestione del magazzino.
- d) Acquisto e implementazione di soluzioni ad alto impatto innovativo e tecnologico per l'artigianato digitale
- e) Progetti di sviluppo di servizi condivisi tra due o più attività storiche e di tradizione (es. consegne).

Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese in conto capitale per l'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto) al netto dell'IVA elencate di seguito:

- a) allestimenti, attrezzature, arredi funzionali alla riqualificazione dell'unità locale;
- b) interventi innovativi di efficientamento energetico (coibentazione, sostituzione di serramenti, climatizzazione e riscaldamento, mediante l'utilizzo di materiali, prodotti e tecnologie innovative);
- c) realizzazione o rifacimento di impianti (elettrico, termico, idrico, di sicurezza, di domotica, di robotica...);
- d) opere murarie e assimilate, funzionali a interventi di riqualificazione, restauro e conservazione;
- e) acquisto di software (licenze per programmi e piattaforme e-commerce...);
- f) installazione di connettività dedicata;
- g) interventi di restauro e/o conservazione di decori, di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale, di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali, compresi interventi di revamping
- h) acquisto di soluzioni e sistemi digitali per l'organizzazione del back-end;
- i) acquisto di soluzioni e sistemi digitali a supporto dell'omnicanalità e per lo sviluppo di servizi di front-end e customer experience nel punto vendita;
- j) acquisto di tecnologie e/o soluzioni digitali per l'integrazione tra saper fare tradizionale e innovazione dei processi produttivi;
- k) acquisto e messa in opera, nelle unità locali di svolgimento dell'attività, di allestimenti relativi a progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.

Possono essere ricomprese nel budget di progetto le spese in conto corrente al netto dell'IVA elencate di seguito:

- a) spese per attività formativa, di aggiornamento professionale e manageriale;
- b) spese per servizi di consulenza (organizzativa, finanziaria, commerciale, tecnica, di comunicazione, di progettazione degli interventi, ecc).

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dal 4 marzo 2024 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2025

Modalità di presentazione delle domande

I progetti candidati e le relative domande di contributo devono essere presentati a Unioncamere Lombardia in modalità telematica a partire dalle ore 12.00 dell'8 aprile 2024 ed entro le ore 12.00 del 31 maggio 2024.

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale.

Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione UGUALE o SUPERIORE A 60 punti saranno ammesse alla graduatoria e saranno finanziati in ordine di punteggio ottenuto, fino a esaurimento delle risorse,

CRITERI DI VALUTAZIONE	PESO
Chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata	Max punti 30
Qualità progettuale intesa come congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla misura e congruità dei costi	Max punti 30
Impatto del progetto sul livello competitivo del soggetto richiedente	Max punti 20
Sostenibilità ambientale e sociale del progetto	Max punti 20
PUNTEGGIO MASSIMO	100